

**ADRIATICA
DI NAVIGAZIONE S.P.A.
ALLEGATO
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

PAGINA BIANCA

FLOTTA SOCIALE AL 31 DICEMBRE 1999

UNITÀ	TSL
Traghetto misto "Egitto Express"	8.975
Traghetto misto "Espresso Venezia"	8.069
Traghetto misto "Palladio"	10.977
Traghetto misto "Sansovino"	10.977
Traghetto misto "Laurana"	10.977
Motonave "Canaletto"	(*) 483
Aliscafo "Diomedea"	(*) 173
Motonave "San Domino"	(*) 1.378
Aliscafo "Monte Gargano"	(*) 224
Monostab "Marconi"	(*) 391
Monostab "Pacinotti"	(*) 391
Traghetto merci "Fenicia"	7.363
Traghetto merci "Egizia"	7.363
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	14.398
Traghetto misto "Espresso Catania"	14.398
Totale	96.537

(*) Stazza nazionale R.I.Na.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio dell'esercizio della Adriatica di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1999 - che chiude con un utile di esercizio di L. 5.364.035.497, un totale attivo di L. 309.028.329.531, un Patrimonio netto di L. 85.329.975.788 comprensivo degli utili, impegni e conti d'ordine per un importo di L. 60.003.149.446 - redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi trasmesso al Collegio Sindacale nei termini previsti dall'articolo 2429 C.C. unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

Il Bilancio al 31 dicembre 1999, sottoposto alla Vostra approvazione dal Consiglio di Amministrazione, è stato redatto in conformità alle prescrizioni del Codice Civile ed alla normativa in materia societaria di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni. Da esso, in particolare dalla Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 C.C., che ne costituisce parte integrante ad ogni effetto e dalla Relazione sulla gestione (prevista dall'articolo 2428 C.C.), risultano tutti i dettagli e le informazioni necessari per una completa conoscenza dei fatti di periodo, del loro effetto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio della Vostra Società.

Vi segnaliamo che il risultato è stato influenzato, tra l'altro, dalla plusvalenza da alienazione della motonave "Espresso Grecia" e che l'ammontare del corrispettivo per gli obblighi di servizio pubblico iscritto a bilancio è pari a quello determinato dall'apposito Decreto interministeriale 9 novembre 1999, sulla base della normativa vigente e del dettato convenzionale.

La Società, in applicazione del Principio contabile n. 25 emesso nell'anno dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri in materia di imposte, non ha rilevato attività per imposte anticipate; ciò nel presupposto che non sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse negli esercizi successivi in relazione alla non imponibilità dei redditi prodotti con l'impiego di navi iscritte nel Registro Internazionale.

Da parte nostra Vi assicuriamo che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, e che la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata in conformità ai criteri illustrati nella Nota integrativa, rispondenti a quelli prescritti dall'art. 2426 C.C.

Gli Amministratori hanno confermato che non si sono verificate circostanze eccezionali che abbiano richiesto l'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, C.C.

Abbiamo esaminato, constatandone la completezza, le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione in merito alle operazioni infragruppo, di natura finanziaria e commerciale, le quali rivestono effettivo interesse per la Vostra Società.

Tenuto conto di quanto sopra ed in assenza di segnalazioni di fatti censurabili da parte della Società di revisione incaricata della certificazione del Bilancio della Vostra Società, nonché delle risultanze degli accertamenti eseguiti da questo Collegio in osservanza del disposto dell'articolo 2403 C.C. in materia, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e concordiamo sulla proposta degli Amministratori concernente la destinazione dell'utile.

Venezia, 7 aprile 2000

IL COLLEGIO SINDACALE



FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.
Società di revisione e organizzazione contabile

Relazione della società di revisione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge n° 675 del 12 agosto 1977.

**AGLI AZIONISTI
DELLA ADRIATICA DI NAVIGAZIONE S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Adriatica di Navigazione S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Adriatica di Navigazione S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 1999.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Adriatica di Navigazione S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Roma, 6 aprile 2000

FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S.

(Socio Accomandatario)

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI

dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2000 (in prima convocazione)

L'Assemblea degli Azionisti,

- vista la Relazione sulla gestione ed udita la Relazione del Collegio sindacale al Bilancio dell'esercizio 1999;
- preso atto della Relazione di certificazione del Bilancio 1999 presentata dalla Società di Revisione incaricata;
- presa visione del Bilancio – Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa – dell'esercizio predetto.

Delibera:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio 1999 corredato dalla Relazione sulla gestione, chiuso con un utile di Lit. 5.364.035.497;
- di destinare il 5% di detto utile alla Riserva legale per un importo di Lit. 268.201.775, residuando un utile di Lit. 5.095.833.722 che, sommato agli utili di esercizi precedenti rinviati a nuovo di Lit. 120.608.260, porta ad un totale di utile disponibile di Lit. 5.216.441.982;
- di assegnare all'Azionista un dividendo in ragione di Lit. 33 per ciascuna delle 156.979.500 azioni costituenti il capitale sociale per complessive Lit. 5.180.323.500, da distribuire in data immediatamente successiva all'Assemblea;
- di rinviare a nuovo l'utile residuo di Lit. 36.118.482.

Delibera inoltre:

- di nominare Consigliere, per il restante periodo di carica del Consiglio di Amministrazione, l'Ing. Antonio Cacucci;
- di nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2000/2002, nelle persone dei Signori:

• Dott. Salvatore Sasso	Presidente
• Dott. Felice d'Aniello	Sindaco Effettivo
• D.ssa Emanuela Serino Marrani	Sindaco Effettivo
• Dott. Diego Mascolo	Sindaco Effettivo
• Dott. Franco Tosi	Sindaco Effettivo
• Rag. Luciano Dalla Grana	Sindaco Supplente
• Dott. Ennio Crisci	Sindaco Supplente
- di affidare l'incarico di revisione del Bilancio sociale per il triennio 2000/2002 alla Pricewaterhouse-Coopers S.p.A.

BILANCIO CONSUNTIVO

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Lire)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/1999			31/12/1998		
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0			0
IMMOBILIZZAZIONI						
Immobilizzazioni immateriali						
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno		143.404.636			81.790.428	
Concessioni, licenze e diritti simili		0	143.404.636		16.374.099	98.164.527
Immobilizzazioni materiali						
Terreni e fabbricati		15.527.086.925			16.195.287.635	
Impianti e macchinario		248.836.034.522			271.488.213.371	
Attrezzature industriali e commerciali		1.175.495.590			1.441.761.226	
Altri beni		703.947.565	266.242.564.602		686.895.487	289.812.157.719
Immobilizzazioni finanziarie						
Partecipazioni in:						
- imprese controllate	52.000.000			52.000.000		
- imprese collegate	0			10.000.000		
- altre imprese	1.435.261	53.435.261		1.435.261	63.435.261	
Versamenti in conto partecipazioni		0			13.320.666	
Crediti: (*)						
- verso altn.						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici	3.054.643.673			22.435.064.428		
• altn	1.327.233.867	4.381.877.540	4.435.312.801	1.293.854.350	23.728.918.778	23.805.674.705
Totale immobilizzazioni			270.821.282.039			313.715.996.951
ATTIVO CIRCOLANTE						
Rimanenze						
Materiali di consumo		1.297.767.341	1.297.767.341		1.248.146.248	1.248.146.248
Crediti (**)						
Verso clienti		12.363.387.578			12.078.764.445	
Verso imprese controllate		22.380.964			10.824.400	
Verso imprese controllanti		190.008.366			15.133.735.272	
Verso altn		15.216.476.695	27.792.253.603		10.917.672.470	38.140.996.587
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0			0
Disponibilità liquide						
Depositi bancari e postali		6.788.394.064			67.986.671	
Assegni		0			38.672.175	
Denaro e valori in cassa		720.285.251	7.508.679.315		534.145.351	640.804.197
Totale attivo circolante			36.598.700.259			40.029.947.032
RATEI E RISCONTI						
Disaggi di emissione ed altn oneri similari su prestiti		94.575.909			167.565.803	
Ratei ed altn risconti		1.513.771.324	1.608.347.233		1.440.496.809	1.608.062.612
Totale ratei e risconti			1.608.347.233			1.608.062.612
TOTALE ATTIVO			309.028.329.531			355.354.006.595
(*) di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo:						
Crediti:						
- Verso altn:						
• per contributi da Stato ed altri Enti pubblici			1.685.392.230			18.696.225.144
• altn			6.050.000			2.200.000
			1.691.442.230			18.698.425.144
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:						
Crediti:						
Verso clienti			0			0
Verso imprese controllate			0			0
Verso imprese controllanti			0			0
Verso altn			0			2.500.000
			0			2.500.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Lire)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/1999		31/12/1998	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		46.936.870.500		46.936.870.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		15.446.782.800		15.446.782.800
Riserve di rivalutazione: Legge 413/91 art. 25	2.933.208.587		2.933.208.587	
Art. 2425 C.C. e art. 9 Legge 72/1983	11.616.246.000	14.549.454.587	11.616.246.000	14.549.454.587
Riserva legale		2.912.224.144		2.553.431.784
Utili portati a nuovo		120.608.260		53.671.928
Utile dell'esercizio		5.364.035.497		7.175.847.192
		85.329.975.788		86.716.058.791
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Per imposte		1.385.879.541		640.737.817
Altri:				
- fondo oscillazione cambi	45.075.107		0	
- fondo manutenzioni cicliche	11.401.099.952		10.607.814.838	
- altri	16.567.787.290	28.013.962.349	12.266.488.166	22.874.303.004
		29.399.841.890		23.515.040.821
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		11.738.714.778		12.449.313.235
DEBITI (**)				
Debiti verso banche		77.711.672.323		134.012.625.714
Acconti		3.963.727.391		2.973.744.872
Debiti verso fornitori		19.819.647.005		16.443.191.034
Debiti verso imprese controllate		104.803.343		113.794.487
Debiti verso controllanti		2.237.899.094		1.219.843.069
Debiti tributari		705.085.664		3.475.932.100
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.177.336.538		1.453.665.471
Altri debiti		39.350.445.731		16.818.294.831
		145.070.617.089		176.511.091.578
		145.070.617.089		176.511.091.578
RATEI E RISCONTI				
Ratei ed altri risconti		37.489.179.986		56.162.502.170
Totale ratei e risconti		37.489.179.986		56.162.502.170
TOTALE PASSIVO		309.028.329.531		355.354.006.595
(**) di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Debiti verso banche		53.611.538.465		93.032.694.630
Acconti		0		0
Debiti verso fornitori		0		0
Debiti verso imprese controllate		0		0
Debiti verso controllanti		0		0
Debiti tributari		0		0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		0		0
Altri debiti		0		48.188.360
		53.611.538.465		93.080.882.990

(in Lire)

CONTI D'ORDINE

	31/12/1999		31/12/1998	
Garanzie personali prestate		0		0
Garanzie reali prestate		0		0
Per obbligazioni altrui		0		0
Per debiti iscritti in bilancio	58.784.084.176	58.784.084.176	110.859.296.100	110.859.296.100
Impegni di acquisto e di vendita		0		0
Altri		1.219.065.270		1.445.361.270
TOTALE CONTI D'ORDINE		60.003.149.446		112.304.657.370

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in Lire)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 1999		Esercizio 1998	
VALORE DELLA PRODUZIONE Ricavi delle vendite e delle prestazioni Altri ricavi e proventi: - contributi in conto esercizio - plusvalenze da alienazioni - altri proventi		126.029.348.727		114.275.887.171
	40.361.913.826 2.921.677.806 6.124.243.315	49.407.834.947	70.529.814.023 1.115.738.553 4.429.418.707	76.074.971.283
		175.437.183.674		190.350.858.454
COSTI DELLA PRODUZIONE Per materie sussidiarie e di consumo Per servizi Per godimento di beni di terzi Per il personale: - salari e stipendi - oneri sociali - trattamento di fine rapporto - altri costi Ammortamenti e svalutazioni: - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali - ammortamento delle immobilizzazioni materiali - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide Variazioni delle rimanenze di ricambi generici, materie di manutenzione e di consumo Accantonamenti per rischi Altri accantonamenti Oneri diversi di gestione		26.876.757.984 58.860.279.698 1.317.150.435		25.877.141.868 59.243.234.909 1.523.572.079
	41.666.582.087 12.106.402.587 1.449.829.019 179.756.721	55.402.570.414	44.226.335.730 14.313.490.245 1.464.531.488 266.399.318	60.270.756.781
	96.243.451 24.240.106.372		49.082.263 24.244.034.085	
	907.888.540	25.244.238.363	309.002.199	24.602.118.547
		(49.621.093) 3.880.225.460 11.006.810.520 1.885.419.605		72.877.375 3.605.352.240 10.150.331.998 1.305.829.311
		(184.423.831.386)		(186.651.215.108)
Differenza tra valore e costi della produzione		(8.986.647.712)		3.699.643.346
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI Proventi da partecipazioni: - altri proventi da partecipazioni Altri proventi finanziari: - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: • altri crediti - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni - proventi diversi dai precedenti: • interessi e commiss. da controllanti • interessi e commissioni da altri e proventi vari Interessi ed altri oneri finanziari: - interessi e commissioni a controllanti - interessi e commissioni ad altri ed oneri vari		0		1.767.301
	37.672.793	37.672.793	31.147.455	31.147.455
	515.159.655	85.668.483	87.649.550	
	19.060.074.096	19.575.233.751	2.999.284.318	22.989.317.982
		146.538.701		604.113.047
		6.721.405.744	19.990.033.664	13.335.751.873
		(6.867.944.445)		(13.939.864.920)
Totale proventi e oneri finanziari		12.830.630.582		9.170.017.368
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE Rivalutazioni: - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni Svalutazioni: - di partecipazioni		827.717.126		0
		(3.641.575)		(69.490.045)
Totale delle rettifiche		824.075.551		(69.490.045)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI Proventi: - sopravvenienze e insussistenze attive - altri proventi straordinari Oneri: - imposte relative ad esercizi precedenti - sopravvenienze e insussistenze passive - altri oneri straordinari		811.996.507 3.196.511.000		7.499.717.152 6.990.403
	9.359.642 807.783.789 0	4.008.507.507		7.506.707.555
		(817.143.431)		18.545.796 39.530.236 50.600.000
Totale delle partite straordinarie		3.191.364.076		(108.676.032)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.859.422.497		7.398.031.523
Imposte sul reddito dell'esercizio		(2.495.387.000)		20.198.202.192
UTILE DELL'ESERCIZIO		5.364.035.497		(13.022.355.000)
				7.175.847.192

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La ADRIATICA di Navigazione S.p.A. di Venezia fa parte del Gruppo Tirrenia, a sua volta appartenente al Gruppo IRI.

La Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli è proprietaria dell'intero pacchetto azionario della Società, che ha acquisito in data 11 febbraio 1999 dalla Società Finanziaria Marittima Finmare p.a. di Genova.

Nell'ambito dell'oggetto sociale, l'ADRIATICA esercita i servizi di collegamento con le isole, di cui all'art. 1, lettera c), della Legge 20 dicembre 1974, n. 684, quelli di collegamento fra Trieste, altri scali del Friuli Venezia Giulia e la costa istriana e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, nonché i collegamenti dello Ionio e del Mediterraneo orientale, di cui all'art. 13 della Legge 5 dicembre 1986 n. 856.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una Convenzione ventennale, valevole fino al 31 dicembre 2008, stipulata il 30 luglio 1991 tra la Società ed i Ministeri della Marina Mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni Statali.

La predetta Convenzione prevede, tra l'altro, l'erogazione a favore della Società di un corrispettivo, a carico della Pubblica amministrazione, da determinarsi sulla base di precisi criteri e parametri obiettivi.

Il bilancio al 31 dicembre 1999 è stato redatto in conformità ai criteri fissati dagli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, così come modificati dal Decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127 e successive modificazioni, emanato in attuazione della IV e VII direttiva CEE.

In particolare tale redazione, come nei precedenti esercizi, è stata effettuata applicando le "Norme sulla redazione del Bilancio e delle Tavole per l'analisi patrimoniale, economica e finanziaria della gestione" definite in modo uniforme per tutte le aziende manifatturiere e di servizi del settore industriale del Gruppo IRI e tenendo conto dei più recenti principi definiti dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

L'applicazione delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del C.C. in materia di formazione dei bilanci non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse.

L'assenza di operazioni societarie straordinarie consente, in linea generale, la comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente.

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 1999, di seguito illustrati, sono conformi a quelli applicati negli esercizi precedenti.

Con riguardo alla valutazione e rappresentazione in bilancio delle imposte sul reddito sono stati recepiti, come esposto più avanti, i principi recentemente definiti al riguardo dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato per la flotta degli oneri accessori e finanziari derivanti dall'impiego di capitale nel periodo che precede la loro utilizzazione ed eventualmente rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo - come sopra determinato - delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in misura costante in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità.

In particolare le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla Convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il valore residuo delle navi. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene ridotta del 50% nell'anno di entrata in esercizio del cespite.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli, il costo viene svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. I dividendi relativi alle Società partecipate vengono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Sono iscritte al costo di acquisto, calcolato col metodo LIFO a scatti annuali.

Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al citato costo, questo è allineato a tale minor valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

Sono in ogni caso iscritti al valore nominale i crediti di durata ultrannuale infruttiferi verso lo Stato per contributi di credito navale, in quanto correlati ad una corrispondente posta infruttifera del passivo (Risconti).

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

Nei risconti passivi sono appostati, per l'intero ammontare, i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalle Leggi 361/82 e 234/89 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi; la posta viene utilizzata in relazione alla competenza delle rate - in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione - a partire dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo d'erogazione fissato dalla legge di riferimento (12 anni per la Legge 361/82 e 8,5 anni per la Legge 234/89); eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono, anch'esse, trattate con il principio sovraesposto.